



POLITICA PER LA QUALITA' E LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'Istituto di Vigilanza Privata G.I.VI. Srl ha progettato ed implementato, mantenendolo nel tempo, un Sistema di Gestione per la Qualità e la Sicurezza sul Lavoro, in accordo con le normative volontarie internazionali "UNI EN ISO 9001 - Sistema di gestione per la qualità - requisiti" e UNI EN ISO 45001 - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – requisiti e guida per l'uso".

In conformità a queste norme, la Direzione ha formalizzato la seguente politica che stabilisce il proprio impegno a:

1. attuare, mantenere efficace e migliorare in continuo un Sistema di Gestione per la Qualità e la Sicurezza sul lavoro;
2. mantenere la conformità a tutti i requisiti applicabili (cogenti, derivati da norme volontarie e del Cliente);
3. fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di infortuni e malattie professionali;
4. eliminare o, ove non possibile, ridurre massimamente, i pericoli ed i conseguenti rischi per la salute e sicurezza;
5. eliminare o, ove non possibile, ridurre massimamente, situazioni di possibile intralcio alla efficiente ed efficace erogazione dei propri servizi;
6. garantire la consultazione e partecipazione dei lavoratori alla conduzione quotidiana del sistema di gestione
7. gestire un continuo e controllato monitoraggio delle condizioni contrattuali e del grado di soddisfazione della clientela allo scopo di migliorare l'efficienza del servizio e delle risorse impiegate;
8. analizzare l'evoluzione del mercato per identificare i servizi da implementare o potenziare, le possibilità offerte dallo sviluppo tecnologico, le eventuali modifiche da apportare ai servizi già in atto in seguito a nuove richieste dei Clienti, il tutto per mantenere l'Istituto all'avanguardia nel settore
9. migliorare l'efficienza operativa assicurando la piena conoscenza, da parte di tutto il personale, delle operazioni da compiere nei vari servizi tramite, anche, la formalizzazione di specifiche modalità operative. In particolare, per i servizi di zona, impostare criteri tali da assicurarne adeguata flessibilità, per consentire le variazioni necessarie alla loro continuativa copertura anche in caso di emergenze;
10. mantenere la posizione di leadership nell'ambito operativo di pertinenza curando il miglioramento dell'immagine aziendale anche tramite operazioni pubblicitarie e di promozione aziendale presso committenti potenziali ovvero consolidati;
11. garantire la crescita della capacità professionale degli addetti mediante l'individuazione di adeguate qualifiche del personale e livelli specifici di addestramento e di aggiornamento;
12. valutare e monitorare l'attività degli appaltatori e/o fornitori;
13. perseguire l'efficienza e l'efficacia nella gestione delle risorse umane e nella conduzione e manutenzione di ambienti di lavoro, mezzi e attrezzature;



Allegato 4 ai Manuali Qualità e Sicurezza - Politica

14. definire accuratamente le mansioni e le responsabilità del personale e garantirne sempre la massima preparazione, il coinvolgimento, la consultazione, la soddisfazione e la motivazione;
15. perseguire il mantenimento del Sistema di Gestione alla luce dei principi seguenti: approccio per processi e valutazione dei rischi ed opportunità per le attività aziendali, per gli interessi e la buona immagine dell'azienda; di conseguenza valutare periodicamente rischi e opportunità traendo spunto di miglioramento continuo per tutti i processi;
16. operare sempre nel rispetto dei generi; in questa ottica l'Istituto ha implementato e certificato anche un sistema di gestione per la parità di genere a norma UNI PdR 125;
17. operare sempre nel rispetto dell'ambiente; in questa ottica l'Istituto ha implementato e certificato anche un sistema di gestione ambientale a norma UNI EN ISO 14001 che, nei monitoraggi previsti, ha anche lo scopo di:
 - a. valutare gli impatti di futuri possibili cambiamenti climatici sulle attività aziendali e sulla salute e sicurezza dei lavoratori
 - b. valutare gli impatti ambientali delle proprie attività e dei servizi svolti.

La Spezia, 28 Febbraio 2025

LA DIREZIONE
